

Testimonianza Per grazia ricevuta

di Sandro e Elvira sposi

Siamo **Sandro e Elvira**, una coppia sposata da 31 anni con due figli: 29 anni il primo e 26 la seconda. Io Sandro, sostenuto da Elvira, racconto la storia di una avventura drammatica da cui ne siamo usciti con l'aiuto del Signore e della Beata Nuccia Tolomeo, che hanno illuminato e guidato i medici e i chirurghi.

Questi i fatti: La notte tra il 3 e 4 maggio 2023, dopo aver lavorato fino a notte fonda presso un'azienda turistica che gestisce alcune strutture alberghiere della zona di Tropea (Vibo Valentia), mentre rientravamo a casa, nei pressi di Briatico, mia moglie Elvira mi chiese di scendere dalla macchina per una emergenza. Scavalcò il *guard rayl*, pensando di andare verso la campagna. Erano passate le 3 di notte ed era buio. Senza accorgersi, precipitò nel vuoto da un viadotto di circa 15 m. In preda alla disperazione chiamai tempestivamente i carabinieri e corsi per soccorrere Elvira, la quale era caduta su un letto di canne sul bordo del fiume sottostante al viadotto.

Raggiungendola, mi resi conto che era ancora viva e si lamentava, ma era, grazie a Dio, cosciente. I carabinieri, prontamente intervenuti, l'hanno soccorsa, unitamente al personale del 118 dell'Ospedale di Vibo Valentia. Elvira fu portata d'urgenza all'Ospedale Pugliese di Catanzaro, dove il quadro clinico appariva decisamente grave. La stessa notte fu sedata e ricoverata in rianimazione. Dopo due giorni le venne fatto il primo intervento alla colonna vertebrale: "scoppio" della 5° vertebra lombare e lacerazione della guaina del midollo spinale. Durante l'intervento, nel girarla, un frammento di una costola perforò un polmone.

Dopo qualche giorno Le venne fatto un secondo intervento per la ricomposizione delle costole della parte sinistra e della parte destra, che erano quasi tutte rotte. Le mani sante dei chirurghi, guidate dal Signore, riuscirono a stabilizzare la gabbia toracica di Elvira seriamente compromessa.

Dopo circa un mese e mezzo di rianimazione Elvira venne trasferita in reparto di chirurgia dove, durante un mese di ricovero, ebbe ulteriori complicanze: un collasso polmonare, una grave infezione ai polmoni e piaghe da decubito.

Stabilizzata alquanto, Elvira fu quindi trasferita alla Clinica Sant'Anna di Crotona dove iniziò la fisioterapia per più di un mese.

Tornata a casa, Elvira ha avuto necessità di ulteriore fisioterapia. In questo momento è ricoverata nella RSA *San Pio* di Marano Principato (Cosenza), per il completamento della guarigione.

Penso che Elvira sia stata veramente miracolata, toccata dalla misericordia di Dio. Considerata l'altezza del viadotto (circa 15 metri), Elvira è stata certamente presa dagli angeli del Signore per non essere morta sul colpo. Il miracolo è continuato durante la degenza in Ospedale Pugliese di Catanzaro, quando sono stati effettuati gli interventi ad Elvira. Io passavo la maggior parte del tempo a pregare nella cappella. Lì ho conosciuto Padre Pasquale Pitari, o meglio Lui ha riconosciuto me tra tanti e, con i suoi modi dolci e beati, mi ha confortato e dato coraggio.

Ebbene Padre Pasquale mi ha parlato di Nuccia Tolomeo (Lui la chiama *Nucciarè*), Beata di Catanzaro Sala, mi ha fatto sedere sulla sedia a rotelle, dove la Beata ha passato l'intera sua vita. Nel sentire raccontare le sofferenze che Nuccia ha passato senza mai lamentarsi, pregando il Signore per il bene dei più deboli e sofferenti, ho trovato la forza e la fede per andare avanti. **L'ho invocata con tanta fiducia.** Era tempo che, pur essendo cattolico, non andavo nella casa del Signore. Nuccia, attraverso Padre Pasquale, mi ha ricondotto nella via della fede e dell'amore per il Signore. Credo che Lei abbia ascoltato le mie, anzi le nostre, preghiere, e guidato le mani dei chirurghi durante gli interventi, e dei fisioterapisti e degli infermieri.

Oggi Elvira sta decisamente bene, cammina da sola, si veste da sola, mangia da sola, fa tutto come prima, una vita normale; ci vorrà qualche mese per una totale guarigione, ma è viva e autonoma e questo è l'importante.

Un ringraziamento particolare per la professionalità espressa va ai Sig.ri Medici e Personale Infermieristico dei Reparti di Rianimazione, Chirurgia Toracica, dell'Ospedale di Catanzaro; e ai Sig.ri Medici, Fisioterapisti e Personale Infermieristico della Clinica Sant'Anna di Crotona.

Un ringraziamento di cuore e affetto a una delle persone più importanti della mia vita, veramente un padre spirituale, Padre Pasquale Pitari, che durante la sofferenza mi ha fatto conoscere Nuccia Tolomeo che con la sua intercessione ha aiutato Elvira a venirne fuori e ha riportato me nella casa di nostro Signore.

Con fede, Sandro e Elvira

27/08/2023